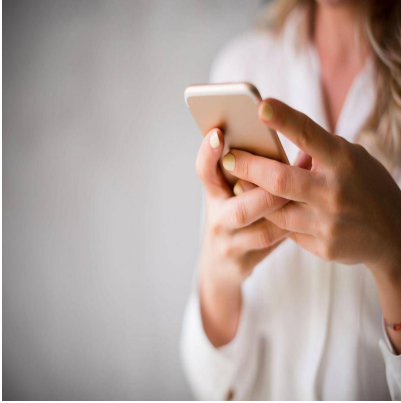




Truffe telefoniche, boom di chiamate in Italia: cosa fare e i prefissi da evitare

Descrizione

(Adnkronos) â??

Torna lâ??allarme truffe telefoniche in Italia. Nonostante le misure introdotte per contrastare le chiamate indesiderate e il telemarketing molesto, sempre piÃ¹ persone hanno ripreso, dopo un iniziale periodo di stasi, a ricevere chiamate e messaggi che nascondono vere e proprie truffe telefoniche o spam. Il fenomeno Ã¨ ripreso con forza nelle ultime settimane, dopo che negli scorsi mesi era giÃ stato lanciato lâ??allarme per chiamate moleste non solo da parte di call center dallâ??Italia, ma anche dallâ??estero, con chiamate in arrivo con prefissi stranieri.

La truffa, che spesso avviene promettendo posti di lavoro o facili guadagni, Ã¨ volta ad hackerare i dispositivi dei malcapitati, a rubare i loro dati personali o a estorcere denaro. La maggior parte delle volte a rispondere non sono persone fisiche ma voci elettroniche o registrate, mentre i messaggi arrivano su app di messaggistica come WhatsApp o Telegram.

Oltre al messaggio di testo in allegato si trovano link che rimandano a pagine che possono contenere virus o portare i truffatori ad accedere ai dispositivi stessi o ai dati personali. Con lâ??irrigidirsi delle misure preventive da parte degli organi a tutela degli utenti, i truffatori si stanno adeguando con nuove tattiche e ricorrendo spesso a una strategia chiamata â??spoofingâ??.

Lo spoofing Ã¨ lâ??ultima frontiera della truffa telefonica, tornata a diffondersi con forza in questi primi mesi del 2026. Si tratta di una tecnica utilizzata per ingannare fingendosi qualcun altro o, in questo caso, fingendosi un altro numero. I call center stranieri falsificano quindi il prefisso, facendo apparire sul display del malcapitato un numero italiano, che puÃ² essere anche cellulare e non solo fisso, cosÃ¬ da avere maggiori probabilitÃ di risposta da parte dellâ??utente.

La truffa, in ogni caso, puÃ² avvenire in varie modalitÃ : per email, inviando quindi un messaggio con un indirizzo falso, che perÃ² assomiglia a un ente reale e puÃ² quindi trarre facilmente in inganno un occhio non attento o falsificando lâ??indirizzo IP, facendo quindi sÃ¬ che sembri che il traffico arrivi da un altro computer.

In Italia, come detto, nelle ultime settimane Ã¨ tornato a suonare forte lâ€™allarme per il boom di chiamate provenienti da prefissi stranieri. La soluzione perÃ², per non cadere in queste trappole, Ã¨ semplice: non rispondere e bloccare ogni numero sospetto, che sia un numero cellulare o fisso.

Prefissi come +44, +46 o +31, tra i piÃ¹ frequenti e appartenenti rispettivamente a Regno Unito, Svezia e Paesi Bassi, possono essere â€œindiziâ€ fondamentali per riconoscere e soprattutto sventare potenziali truffe.

Mai, inoltre, richiamare in caso di chiamata persa o squillo volutamente breve. Si tratta infatti di un tipo diverso di truffa, volto a far spendere unâ€™enormitÃ del credito cellulare dellâ€™utente e appropriarsi direttamente della cifra in questione, oppure ad attivare abbonamenti a pagamento indesiderati.

â€œ

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 16, 2026

Autore

redazione

default watermark